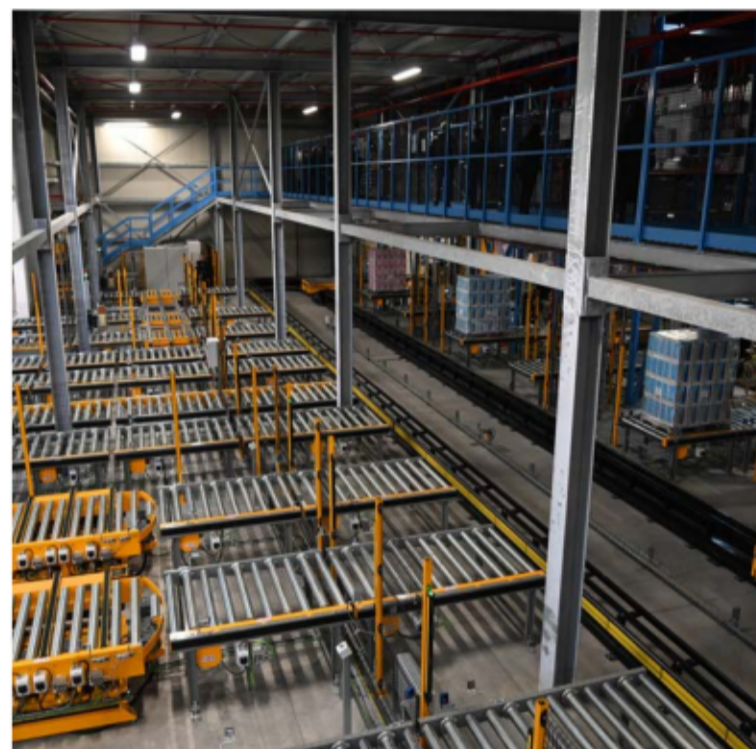


Nuovo magazzino automatizzato Scommessa da 11 milioni per Caviro

Tecnologia, innovazione e attenzione all'ambiente nella sede forlivese della società
Taglio del nastro con le autorità, il presidente Dalmonte: «Investire per prepararsi al futuro»



FORLÌ

GAVINO CAU

Un investimento di 11 milioni di euro per un nuovo magazzino automatico nello stabilimento Caviro di via Zampeschi. Servirà per la fase di trasporto del packaging dal deposito alle linee di confezionamento, accrescendo efficienza e competitività del sito dove ogni anno escono 150 milioni referenze in brick, 4 milioni di bag in box e 69 milioni di bottiglie. Il taglio del nastro è avvenuto ieri mattina alla presenza del sindaco di Forlì Gian Luca Zattini e dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla che poi hanno visitato lo stabilimento.

mento.

L'investimento

«Sono presidente di Caviro da 11 anni – dice Carlo Dalmonte – e abbiamo fatto tanti investimenti, grandi e piccoli, tutti importanti perchè investire significa prepararsi al futuro. Questo magazzino automatico fa parte di un grande progetto che nasce oltre 3 anni fa, territoriale, legato alla regione Emilia-Romagna, cooperativo e che punta alla sostenibilità. Il progetto si chiama “Legami di vite” e prevede investimenti per meno di 90 milioni che per la filiera vitivinicola regionale è un numero importante, vedendo impegnati i più grandi gruppi vitivinicoli regionali».

I numeri

Completato nel 2024, quello inaugurato è il terzo magazzino automatico del sito forlivese con una capienza di 10mila posti pallet per lo stoccaggio di materiali sussidiari (bottiglie, cartoni, tappi) e prodotto finito. Si estende per 2.600 metri quadrati con una scaffalatura autoportante alta 28 metri. Il nuovo magazzino si aggiunge alle 2 aree di stoccaggio automatiche già presenti, realizzate nel 2001 e nel 2017, raggiungendo così una capacità complessiva di circa 30mila posti pallet.

La tecnologia

Grazie all'uso della tecnolo-



In alto, il taglio del nastro e il nuovo magazzino automatizzato nella sede del Gruppo Caviro

Sopra la visita allo stabilimento dell'assessore Colla e il sindaco Zattini con il direttore Bassetti FOTO FABIO BLACO

UNA STRUTTURA MOLTO IMPORTANTE

In via Zampeschi si estende per 2.600 metri quadrati con una scaffalatura autoportante alta 28 metri

IL SINDACO ZATTINI E IL SETTORE

«I nostri agricoltori hanno vissuto un anno tremendo a causa dell'alluvione. Questo è un segnale di rinascita»

gia di precisione, il nuovo magazzino automatico consente di operare con più efficienza e sicurezza produttiva mediante velocità di gestione delle attività di stoccaggio e garanzia del tracciamento di qualunque spostamento delle unità di carico. Dispone di 4 trasloelevatori, 3 navette Lgv attive e può gestire 5 tipologie diverse di pallet per un totale di 200 pallet ora movimentati.

La soddisfazione

«Quando parliamo di mondo cooperativo – dice il sindaco Zattini – parliamo dei nostri piccoli e piccolissimi agricoltori che hanno vissuto un anno tremendo a causa dell'alluvione, che ha travolto tanti

operatori. Investire sul mondo agricolo è un segnale di rinascita. L'agricoltura è l'asse portante della nostra vita sociale ed economica».

«Gli agricoltori sono i primi che vogliono la sostenibilità e la cura delle loro terre – dice l'assessore Colla – perchè se perdono quelle, perdono il loro reddito e il loro futuro. Quando vedo investimenti come questi penso che siamo in una regione eccezionale. In una terra che ha subito uno sfregio come quello dell'alluvione vedere queste cose è importante».

La filiera da valorizzare

Con 175 milioni di litri di vino venduti ogni anno in Italia ed esportati in oltre 80 Paesi

nel mondo, Caviro rappresenta la più grande cantina d'Italia con un portafoglio di brand e prodotti nelle diverse fasce di prezzo, dal daily al vino d'annata, e questo investimento conferma l'impegno nella pronta risposta al mercato e la costante attenzione all'innovazione. «Caviro è il terminale di una grande filiera – dice il direttore Giampaolo Bassetti – che ha 37mila ettari di superficie, oltre 11mila viticoltori. Caviro ha come obiettivo valorizzare la sua filiera: è attraverso la competitività e il contenimento dei costi che riusciamo ad ottenere questo obiettivo. Questo magazzino non è solo uno stoccaggio, ma intralogistica moderna».